

Deliberazione della Giunta Regionale 29 luglio 2022, n. 5-5440

Legge regionale n. 63/1995. Disposizioni sulla programmazione in materia di offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP per il ciclo formativo decorrente dall'a.f. 2022/2023, in attuazione alla D.G.R. n. 7-4103 del 19 novembre 2021. Dotazione finanziaria di euro 125.110.000,00.

A relazione dell'Assessore Marrone:

Premesso che:

- la legge regionale 13 aprile 1995, n. 63, disciplina le attività di formazione e orientamento professionale, quali strumenti di politica attiva del lavoro;
- con la D.G.R. n. 7-4103 del 19 novembre 2021 sono stati approvati gli indirizzi per la programmazione in materia di offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il ciclo 2022-2025, disponendo, tra l'altro, che le risorse a copertura dell'offerta per l'annualità formativa 2022/2023 siano definite con successiva deliberazione in considerazione dell'effettiva disponibilità a valere sulle diverse fonti finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo;
- la risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1 del 25 settembre 2015 “Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile”;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Comunicazione della Commissione europea COM(2016) 739 final del 22 novembre 2016, con cui è stato definito l'approccio strategico dell'UE per l'attuazione dell'Agenda 2030 e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile;
- la Delibera CIPRESS n. 108/2017 “Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)”, che ha recepito a livello nazionale gli obiettivi sopra citati e definisce pertanto il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale per dare attuazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, in raccordo con il Programma Nazionale di Riforma (PNR) e con il più recente Programma Nazionale di Riforma e Resilienza (PNRR) in attuazione del Programma “Next Generation EU (NGEU)”;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE

2021/C 58/01 “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- il Regolamento delegato (UE) n. 702/2021 della Commissione del 10 dicembre 2020 “Modifica del Regolamento delegato (UE) n. 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- il Regolamento (UE) n. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa sostenibile e resiliente dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) n. 2221/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”;
- il Regolamento Delegato UE n. 2106/2021 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il sopra citato Regolamento (UE) n. 241/2021, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Visti:

- il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera C) della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la Legge 26 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l’art. 1, comma 622, come novellato dall’art. 64, comma 4 bis, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha sancito l’obbligatorietà dell’istruzione per almeno 10 anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- il Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”;
- l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-

contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050 (programma Next Generation EU), nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 relativo all'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del citato D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR.

Viste, inoltre:

- la D.G.R. n. 8-468 del 8 novembre 2019 "Recepimento Accordo stipulato in Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019 in riferimento al Repertorio Nazionale delle figure professionali relative alle qualifiche e ai diplomi dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Indirizzi";
- la D.D. n. 278/A1504B/2021 del 31 maggio 2021 di approvazione degli "Standard di progettazione dei percorsi di IeFP di qualifica e diploma professionale" e revoca dell'allegato B) approvato con D.D. n. 408/A1504B/2020 del 30 giugno 2020;
- la D.C.R. n. 162-14636 del 7 settembre 2021 di approvazione del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027;
- la D.G.R. n. 2-4852 dell'8 aprile 2022 "Regolamento (UE) n. 1060/2021. Proposta di Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte 2021-2027. Approvazione", che tra l'altro, al fine di garantire una immediata attuazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e nelle more dell'approvazione formale e definitiva dello stesso, ha disposto che continuino a trovare applicazione:
 - come da prassi consolidata, le disposizioni attuative del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) relative al periodo di programmazione 2014/2020, come da ultimo modificato con D.D. n. 219/A1500A/2021 del 7 maggio 2021;
 - come espressamente previsto nell'apposita sezione della proposta di Programma dedicata alla "Strategia", i criteri di selezione delle operazioni relativi al POR FSE 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza e ratificati con D.G.R. n. 15-1644 del 29 giugno 2015.

Premesso, inoltre, che:

- i Decreti della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e della Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:
 - n. 2 del 23 marzo 2021, ha assegnato le risorse nazionali di cui alla Legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi duali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione professionale relative all'annualità 2020;
 - n. 3 del 23 marzo 2021, ha assegnato le risorse nazionali di cui alla Legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione professionale relative all'annualità 2020;
- i Decreti della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:
 - n. 15 del 14 aprile 2022, ha assegnato le risorse nazionali di cui alla Legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi duali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione professionale relative all'annualità 2021;
 - n. 16 del 14 aprile 2022, ha assegnato le risorse nazionali di cui alla Legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione professionale relative all'annualità 2021.

Preso atto che con email della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (protocollo m_lps.44.Registro Ufficiale.U.0002406.25-07-2022) è stata comunicata l'adozione del Decreto Direttoriale 22 luglio 2022, n. 54, concernente il riparto delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, relative all'annualità 2021 ed è stato reso noto che il Decreto, trasmesso ai competenti organi di controllo, sarà inoltrato dal Ministero ad avvenuta registrazione e che nel frattempo, è stata allegata la tabella di ripartizione delle risorse dalla quale risulta che alla Regione Piemonte sono attribuiti complessivi euro 11.022.618,00.

Richiamato che ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come novellato dall'articolo 64, comma 4 bis, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, l'obbligo di istruzione può essere assolto nei percorsi di istruzione e formazione professionale di qualifica di cui al Capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- l'offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale rappresenta un efficace strumento di lotta alla dispersione scolastica, nonché per l'acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo dei giovani;
- l'offerta formativa per gli adolescenti in uscita dal sistema scolastico, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 63/1995, è di norma sviluppata con riferimento al calendario scolastico (1 settembre - 31 agosto dell'anno successivo) e che un ritardo nell'avvio dei corsi arrecherebbe grave danno alla collettività, in quanto verrebbe a mancare un servizio indispensabile ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'occupabilità dei giovani che si affacciano al mercato del lavoro in quanto non più studenti;
- risulta opportuno che tale offerta formativa, in coerenza con il calendario scolastico, sia resa disponibile indicativamente per il mese di settembre 2022;
- si stima di destinare complessivi euro 125.110.000,00 per la realizzazione dell'offerta formativa di IeFP ciclo 2022-2026 (ciclo formativo decorrente dall'a.f. 2022/2023), precisando che la dotazione finanziaria indicata riveste finalità di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione ed allocazione delle risorse, nelle successive fasi realizzative, e, quindi, suscettibile di essere modificata in termini economico-temporali in considerazione della variazione del numero effettivo di allievi che risulteranno iscritti alle diverse annualità formative;
- alla copertura della suddetta dotazione finanziaria si farà fronte nel modo seguente:

- per euro **22.858.398,00** con risorse di cui alla Legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione professionale, di cui:
 - euro 86.373,00 residuano a valere sul D.M. n. 3/2021 (assegnazione complessiva di euro 22.840.533,00 già oggetto di accertamento e contestuale prenotazione della spesa correlata con D.D. n. 393/2021);
 - euro 22.772.025,00 a valere sul D.M. n. 16/2022;
 - per euro **12.086.621,00** con risorse di cui alla Legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi duali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione professionale, di cui:
 - euro 145.452,00 residuano a valere sul D.M. n. 2/2021 (assegnazione complessiva di euro 11.168.585,00 già oggetto di accertamento e contestuale prenotazione della spesa correlata con D.D. n. 393/2021 e n. 809/2021);
 - euro 11.941.169,00 a valere sul D.M. n. 15/2022;
 - per euro **11.022.618,00** con risorse di cui alla Missione M5 - Componente C1 – Tipologia “investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale” del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR a valere sul D.M. n. 54/2022;
 - per euro **24.567.026,00** con risorse regionali stanziare sul bilancio di previsione 2022-2024, capitolo 177733 del bilancio gestionale annualità 2022, 2023 e 2024;
 - per euro **54.575.337,00** con risorse di cui al Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte;
- l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è, pertanto, subordinata alla disponibilità delle risorse relative al Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, delle risorse relative alla Legge n. 144/1999 di cui ai Decreti ministeriali n. 15/2022 e n. 16/2022, nonché delle risorse relative all'Intervento 1.4 “Sistema duale” del PNRR di cui al D.M. n. 54/2022 e, pertanto, alle variazioni di bilancio finalizzate a recepirne gli stanziamenti, in entrata ed in uscita delle correlate spese.

Dato atto, inoltre, che, in conformità alla D.G.R. n. 4-5269 del 28 giugno 2017, il procedimento di autorizzazione del piano dell'offerta formativa di IeFP si conclude entro 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze e che il “Responsabile del Settore Formazione Professionale” è individuato quale Responsabile del procedimento.

Visti:

- la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA” e s.m.i.;
- la L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 12-5546/2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;
- la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 “Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

in attuazione alla D.G.R. n. 7-4103 del 19 novembre 2021 di approvazione degli indirizzi per la programmazione in materia di offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP):

1. di stabilire che l'offerta formativa di IeFP ciclo 2022-2026, decorrente dall'a.f. 2022/2023, in coerenza con il calendario scolastico, sia resa disponibile indicativamente per il mese di settembre 2022;
2. di destinare complessivi euro 125.110.000,00 per la realizzazione dell'offerta formativa di IeFP ciclo 2022-2026 (ciclo formativo decorrente dall'a.f. 2022/2023), precisando che la dotazione finanziaria indicata riveste finalità di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione ed allocazione delle risorse, nelle successive fasi realizzative, e, quindi, suscettibile di essere modificata in termini economico-temporali in considerazione della variazione del numero effettivo di allievi che risulteranno iscritti alle diverse annualità formative;
3. di dare atto che alla spesa prevista di euro 125.110.000,00 si farà fronte nel modo seguente:
 - per euro **22.858.398,00** con risorse di cui alla Legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione professionale, di cui:
 - euro 86.373,00 a valere sul D.M. n. 3/2021;
 - euro 22.772.025,00 a valere sul D.M. n. 16/2022;
 - per euro **12.086.621,00** con risorse di cui alla Legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi duali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione professionale, di cui:
 - euro 145.452,00 a valere sul D.M. n. 2/2021;
 - euro 11.941.169,00 a valere sul D.M. n. 15/2022;
 - per euro **11.022.618,00** con risorse di cui alla Missione M5 - Componente C1 – Tipologia “investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale” del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR a valere sul D.M. n. 54/2022;
 - per euro **24.567.026,00** con risorse regionali stanziato sul bilancio di previsione 2022-2024, capitolo 177733 del bilancio gestionale annualità 2022, 2023 e 2024;
 - per euro **54.575.337,00** con risorse di cui al Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte;
4. di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro di avviare, per il ciclo formativo decorrente dall'a.f. 2022/2023, il procedimento di autorizzazione del piano dell'offerta formativa di IeFP mediante la pubblicazione di specifico Avviso, nel rispetto degli indirizzi programmatici di cui alla D.G.R. n. 7-4103 del 19 novembre 2021;
5. di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla disponibilità delle risorse relative al Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, delle risorse relative alla Legge n. 144/1999 di cui ai Decreti ministeriali n. 15/2022 e n. 16/2022, nonché delle risorse relative all'Intervento 1.4 “Sistema duale” del PNRR di cui al D.M. n. 54/2022 e, pertanto, alle variazioni di bilancio finalizzate a recepirne gli stanziamenti, in entrata ed in uscita delle correlate spese.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)